

«La sostenibilità sia costante nel tempo Non bastano le idee»

Boccia, presidente di Confindustria, alla Borsa della ricerca
«Un grande messaggio parte da Salerno e si rivolge al Paese»

Università e spin off provenienti da 13 regioni italiane, 800 incontri one to one in tre giorni con 30 grandi imprese ed altrettanti investitori, pubblici e privati, che avranno l'occasione di confrontarsi con gli autori dei progetti di ricerca innovativi presentati alla ottava edizione della "Borsa della Ricerca". Per il secondo anno consecutivo l'evento viene ospitato dall'Università degli studi di Salerno. Saranno più di 30 i progetti innovativi di ricerca che si confronteranno a colpi di idee geniali e intuizioni con il potenziale di cambiare la nostra vita quotidiana in meglio, o di apportare innovazione produttiva nel tessuto industriale. Ma a quanto pare la sola innovazione non basta come chiave vincente, per avere la possibilità di essere scelti da prestigiosi partner aziendali e ottenere i finanziamenti necessari a portare avanti le proprie ricerche.

«Idee e lungo termine sono la chiave di quella che ci apprestiamo a vivere come la Quarta rivoluzione industriale - spiega **Vincenzo Boccia**, presidente di Confindustria - la quale oltre ad idee vincenti richiede anche lungo termine, e cioè che tali idee siano sostenibili nel lungo periodo». L'attuale presidente di Confindustria si è laureato all'Università di Salerno e si racconta emozionato ad aprire qui l'ottava Borsa della Ricerca. «Un grande messaggio che parte da Salerno e si rivolge al Paese, ponendo l'attenzione su uno dei fattori principali della dimensione industriale: la ricerca e l'innovazione». Esordisce Boccia, che raccomanda poi ai tanti giovani talenti, che lo ascoltano in platea, che «occorre cavalcare la quarta rivoluzione industriale, in cui i fattori produttivi non sono più due ma quattro, al capitale e al lavoro si aggiungono conoscenza e informazione».

Il presidente di Confindustria ricorda come siano tante, purtroppo tantissime, le belle idee che dopo un periodo di finanziamento e di successo, so-



L'intervento di Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria

no tramontate in assenza di un buono e valido progetto di sostenibilità finanziaria nel corso del tempo. Una linea teorica quella dettata dal presidente Boccia, condivisa da tutti i relatori intervenuti ma anche dagli stessi partecipanti al concorso. «C'è un insieme di provvedimenti adottati dagli assessorati al lavoro, innovazione e attività produttive, per mantenere i giovani nella nostra regione, allo scopo di non attrarre soltanto nuove intelligenze» conferma l'assessore regionale **Lepore**, che annuncia un «bando che stanziava 15 milioni di euro per le startup innovative». Un

monito giunge però da **Massimo Inguscio**, attuale presidente del **Cnr**. «Occorre pur sempre continuare a valorizzare la ricerca libera di base, non commissionata e selezionata per le esigenze delle imprese».

Inguscio sottolinea che spendere nella ricerca di base non è una spesa ma un investimento. «Spesso i grandi salti tecnologici sono avvenuti per caso, come la scoperta della superconduttività, uno dei principali filoni di ricerca applicata dell'ateneo salernitano, ma soprattutto una scoperta casuale che ha rivoluzionato il mondo». (m.g.)

(RIPRODUZIONE RISERVATA)

